



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.06.2013

L'anno duemilatredici addì tredici del mese di giugno, alle ore 17:30, presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n.11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio vicario – Dott. Matteo Carmignani in data 07.06.2013, prot. n.13.024, e successiva integrazione dell'ordine del giorno prot. n. 13.270 dell'11.06.2013, si è riunito in seduta straordinaria - 1ª convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 16.05.2013.
2. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE NEL TERRITORIO DI MONTALTO DI CASTRO DEL PARCO TEMATICO "ROMA VETUS" – RECEPIMENTO – DETERMINAZIONE REQUISITI MINIMI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA.
3. TARES 2013 - DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO E MODALITÀ DI RISCOSSIONE ANNO 2013.
4. ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 69 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – PROVVEDIMENTI.
5. TARES 2013 – DEFINIZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DEL TRIBUTO..

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		PERUZZI	Paola	si	
BENNI	Luca	si		BRIZI	Angelo	si	
CARMIGNANI	Matteo	si		CARAI	Salvatore	si	
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio	si					
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 11



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



Assenti n.0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente con funzioni di verbalizzante la sig.ra Orestina Cucchiari, Responsabile dei Servizi di Segreteria AA.GG.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 17:30.

Si passa quindi all'esame dei punti all'O.D.G.

1) LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 16.05.2013.

Relaziona il Presidente.

Sul punto non vi sono interventi.

- Consiglieri presenti n.11
- Consiglieri assenti ==
- Consiglieri votanti n.11
- Voti favorevoli unanimità
- Voti contrari ==
- Astenuti ===

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

2) PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE NEL TERRITORIO DI MONTALTO DI CASTRO DEL PARCO TEMATICO "ROMA VETUS" - RECEPIMENTO - DETERMINAZIONE REQUISITI MINIMI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA.



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



- Consiglieri presenti n.11
- Consiglieri assenti ==
- Consiglieri votanti n.11
- Voti favorevoli n.8
- Voti contrari n.3 (Brizi, Carai, Peruzzi)
- Astenuti ===

Relazona il Presidente, dando lettura del testo della proposta di deliberazione, nonché del protocollo d'intesa allegato alla stessa.

Prende la parola il Sindaco, il quale precisa che prima di dare inizio al dibattito desidera soffermarsi di nuovo sull'argomento in discussione, per riportare l'attenzione di tutti, probabilmente scesa dopo la lettura dei testi, sulla materia da trattare. Chiede con convinzione di votare la deliberazione per la realizzazione di un parco tematico sul territorio che prevede la ricostruzione della Roma antica, con all'interno strutture turistico ricettive; riferisce che, quando la società Roma ParK a maggio ha presentato la sua richiesta, la stessa è stata recepita come una occasione unica per intraprendere, a livello di amministrazione pubblica, la realizzazione di interventi sul territorio per lo sviluppo dello stesso. Continua dicendo che è convinto, che non bisogna mai chiudere le porte all'imprenditoria, perché comunque tutte le iniziative sono risorse anche economiche per il territorio, oltre che di sviluppo dello stesso; si è documentato con dovizia in merito alla realizzazione di che trattasi, sulla quale la giunta si è espressa favorevolmente e sono state prese le necessarie garanzie, come si evince dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Dott. Auci. Auspica il voto favorevole dell'intero Consiglio Comunale, ribadendo che tale opportunità non può essere lasciata sfuggire, con tutte le garanzie necessarie e del caso per il territorio; opportunità che naturalmente vedrà coinvolti tutti gli Enti e non solo il Comune di Montalto di Castro; vedrà come attore principale la Regione Lazio ed in primis ci sarà il coinvolgimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, proprio per avere una garanzia ulteriore sulla realizzazione dell'opera e sulla natura del progetto. Continua asserendo di aver lasciato la maggioranza libera di votare questo provvedimento, ma di essere fermamente convinto, visto anche il protocollo d'intesa e avendo discusso il progetto, che sia una occasione da non lasciarsi sfuggire, sia per il contesto territoriale, sia



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



per quello economico in cui viviamo da qualche anno, fermo restando tutte le garanzie da prendersi in considerazione. La spinta ad accettare tale iniziativa deriva anche da ciò che dicono di noi gli stranieri: che siamo un popolo lento o troppo meditativo e molto spesso parecchie occasioni sfuggono dall'Italia e vanno all'estero, perché la politica arriva sempre dopo rispetto alle decisioni ed alla velocità delle società. Personalmente vuole guardare al futuro e, fermo restando le garanzie da richiedersi, aprire le porte del comune ad un progetto del genere; vedere di cosa si tratta e, rafforzare le stesse se saranno utili per lo sviluppo del territorio, dando allo stesso questa "chance".

Prende la parola l'Assessore Sacconi, il quale manifesta alcune riflessioni sul tema in discussione ed annuncia il proprio voto favorevole, semplicemente perché trattasi del recepimento di un progetto importante, poi ci sarà una seconda fase in cui si dovrà esaminare il progetto.

Al momento desidera esprimere i suoi dubbi da mettere a verbale, così articolati:

- trattasi di un progetto affascinante sotto l'ottica occupazionale, vale a dire una opportunità allettante per tutti coloro che vivono l'incubo della disoccupazione, però a livello culturale questo parco tematico, volto alla conoscenza della latinità, a suo avviso potrebbe oscurare quello già esistente sul territorio, vale a dire la realtà etrusca del Parco Archeologico di Vulci, nella quale tutti noi siamo cresciuti;
- altra considerazione è rivolta alla passata esperienza della realizzazione della centrale nucleare che avrebbe dovuto portare tanti posti di lavoro, risorse economiche, ecc., attualmente dismessa, diventata un "ecomostro" che ha portato tanti benefici a livello lavorativo e grandi opportunità per l'Amministrazione Sacconi, grandi risorse economiche, legate alla convenzione stipulata, ma attualmente dismessa e non più in produzione;
- parliamo poi dell'impianto fotovoltaico, realizzato sotto l'Amministrazione Carai, che seppur vero ha portato tanti posti di lavoro, attualmente ci troviamo davanti ad un "cimitero di silicio", che per anni rimarrà insediato di fronte al Parco di Vulci e che in più non ha portato assolutamente benefici alle ditte, sulle quali è ricaduta la "maledizione della truffa".

Continua, affermando che il suo dubbio maggiore, pur essendoci una convenzione ed un protocollo d'intesa abbastanza forti nei contenuti e, che nel tempo dopo l'analisi del progetto, andrà modificata e migliorata per la tutela del territorio, risulta essere quello di

un eventuale oscuramento dovuto alla realizzazione di questa struttura a svantaggio del Parco di Vulci, delle campagne di Pescia Romana, del mare; altra paura legittima, continua l'Assessore, che in futuro, dopo la fase preliminare, si approvi il progetto e la conseguente realizzazione dello stesso, ma non ci sia la possibilità che il parco tematico funzioni e sia economicamente forte, quando andrà a regime, perché le persone da ospitarsi sarebbero veramente troppe, non sappiamo quante realmente gireranno intorno a questo parco tematico di divertimento; auspica che la Soc. Roma Park abbia effettuato tutte le analisi del caso. Ribadisce infine, che voterà a favore per il recepimento della deliberazione e si augura che tutti i dubbi esternati siano presi nella giusta considerazione, proprio perché trattasi di un progetto veramente importante, che potrebbe cambiare l'assetto territoriale, turistico e culturale del paese.

Prende la parola il Consigliere Brizi, il quale fa rilevare che l'entusiasmo del Sindaco è fuorviante, in quanto i cittadini tutti devono sapere che la zona interessata è sottoposta a numerosi vincoli che non consentono tale realizzazione, anche se in Italia tutto è possibile. Ricorda quando l'attuale Sindaco, allora in minoranza, era contro questo tipo di cementificazione; in questo paese bisogna dare lo spazio all'agricoltura perché questa è la sua vocazione, cosa che l'attuale amministrazione non fa. Chiede poi come mai questo progetto sia stato rifiutato dai Comuni limitrofi e non capisce perché Tarquinia, si sia fatta sfuggire una occasione del genere; sicuramente non perché "siamo più bravi". Ricorda ancora che la vocazione di questo territorio è l'agricoltura e l'artigianato e non la realtà della centrale elettrica, tanto meno quella di Roma Vetus; fa rilevare poi così come evidenziato dall'Assessore Sacconi, che ci sarebbero circa 12.000 presenze sul territorio se questo progetto si realizzasse, con Roma vicina a noi, i cui abitanti hanno la possibilità di vederla tutti i giorni. Conclude poi che il progetto in linea di massima lo aveva visto tempo fa, ma una struttura come questa, che incide per il 70% a livello di cementificazione, sia un qualcosa di esorbitante, ma considerato che il Sindaco è convinto che questa scelta risolverà in futuro il problema dell'occupazione, invita ad approvarlo anche se personalmente, è fortemente contrario a tale iniziativa; esprime perplessità sui tempi di inizio dei lavori e sugli Enti che si andranno a contattare.

Prende nuovamente la parola il Sindaco per rispondere in merito a quanto sollevato dal Consigliere Brizi, sul rifiuto del progetto da parte degli altri Comuni, invitandolo a verificare direttamente; ribadisce il concetto della lentezza della politica italiana che a volte lascia sfuggire delle occasioni come quella del parco tematico, rifiutato dalla regione Campania e finito in Francia: Eurodisney, meta attrattiva per coloro che visitano Parigi. Si dichiara entusiasta del progetto da realizzarsi sul territorio, sempre con tutte le garanzie del caso, vincoli, pareri dell'Ufficio Urbanistica e di tutti gli Uffici preposti. Fa l'esempio del porto

turistico di Civitavecchia, nel quale non credeva nessuno ed oggi, grazie al Presidente dell'Autorità Portuale, ci girano 7 milioni di turisti. Logisticamente siamo in una posizione privilegiata, grazie anche alla vicinanza di una città come Roma. Afferma che questa opportunità non va data alla Soc. Roma Park, ma al nostro territorio, che con tale realizzazione potrà gestire risorse e denari anche a vantaggio del parco di Vulci, che è così sviluppato anche grazie alla presenza della centrale che ha portato delle risorse economiche da reinvestire su Vulci e sul territorio stesso. Termina dicendo che qualora l'Ufficio Urbanistica darà "l'ok", nella convenzione saranno ricomprese tutte le garanzie necessarie.

Prende la parola il consigliere Carai, il quale manifesta le sue perplessità in merito alla proposta fatta con un protocollo d'intesa siglato il 20 maggio e portato in Consiglio il 13 giugno. Continua affermando che sarebbe stata "buona cosa" convocare l'opposizione ed indire una assemblea pubblica, al fine di illustrare tutti gli aspetti di questa proposta, in modo tale da poterla condividere con la popolazione intera; non è pensabile, afferma, l'iter procedurale adottato, anche in considerazione che a monte c'è un provvedimento di adesione al Parco di Tarquinia, unitamente ad altri comuni limitrofi come Tolfa, Allumiere, Santa Marinella, cosa che non esiste in questa proposta. Spiega, proseguendo il suo intervento che non è chiaro ciò che si deve andare a votare in questo Consiglio; asserisce che l'accordo di programma firmato dal Sindaco è "tirato per i capelli"; si doveva prima revocare la deliberazione della Giunta di adesione al Parco di Tarquinia, poi cercare di coinvolgere anche gli altri Comuni in questa decisione, invece il Sindaco, senza alcuna autorizzazione a monte, formalizzata da un atto giuntale, ha sottoscritto l'accordo di programma. Ribadisce di condividere tante cose sottolineate dall'Assessore Sacconi, esprime perplessità sulla gestione quotidiana di circa 12.000 presenze sul territorio, si dichiara critico sul fatto che i croceristi possano non andare a Roma a vedere i monumenti originali, ma venire qui a vedere il plastico degli stessi. Esprime la sua convinzione sulla non possibilità di realizzazione dell'opera, perché, a parte il voto contrario del proprio gruppo, la stessa insisterà su un territorio con tantissimi vincoli, visto che interessa un'area di 350 ettari circa. Afferma, continuando il proprio intervento, che la gente sicuramente sarà contenta, con la crisi che esiste gli albergatori si vedranno entusiasti di ospitare 16.000 presenze, ma sottolinea ancora una volta il voto contrario del proprio gruppo. Conclude dicendo che il tutto si doveva affrontare, prima in mezzo alla gente e poi portarlo in Consiglio; tanta fretta non la capisce, la vede infatti in maniera negativa e sospetta.

Interviene nuovamente l'Assessore Sacconi che in maniera critica ringrazia i Consiglieri Brizi e Carai, perché all'epoca hanno evitato di invitare l'attuale maggioranza

alle conferenze sulla realizzazione del fotovoltaico della zona di Vulci, dove si metteva a confronto lo sviluppo energetico alternativo con l'agricoltura devastata da questi insediamenti. Ribadisce il concetto che Montalto vada sviluppato a livello turistico in tantissimi modi; dichiara di votare a favore di questa realizzazione perché trattasi solo del recepimento di un progetto da autorizzarsi ed auspica che a Montalto ben vengano 12.000 persone giornaliere, sia per il parco di Vulci che è trenta anni che esiste, che per le altre realtà del paese.

Interviene il consigliere Peruzzi, il quale fa presente che la prima considerazione da fare è sul metodo, tra l'altro già ampiamente evidenziato dal Consigliere Carai. L'Assessore alla Cultura – continua – ha ribadito la necessità di una condivisione all'interno del Forum Sociale, in quanto ci sono degli organismi deputati che in questo caso non sono stati coinvolti; fa rilevare la non coerenza dell'Assessore Sacconi che solleva dei dubbi sull'aspetto culturale, sulla tutela delle tradizioni, ma poi vota favorevolmente su un progetto che va ancora analizzato. Lamenta il fatto di non avere preso visione di un progetto, ma semplicemente di una brochure che non è una analisi progettuale, non è "nulla". Prosegue dando lettura della parte iniziale di quanto riportato nella stessa, commenta che non si può accettare una analisi storica di questo genere. Prosegue poi dicendo che, nonostante conosca le persone consulenti all'interno del progetto, con capacità organizzative eccellenti, riferendosi all'ex Presidente dell'Autorità Prtuale Moscherini, sul quale ripone massima fiducia, rimane la perplessità su come questo progetto possa essere posto in associazione con la storia del nostro territorio, della nostra cultura e non ci si può dimenticare dell'esistenza del parco di Vulci, che vive di vita propria e che non ha bisogno di costruzioni di cemento, di plastica o altro.

Lamenta il non coinvolgimento della cittadinanza e si domanda quale sia l'aspetto progettuale, di fattibilità che ha convinto la Giunta a proporre un progetto, che progetto non è, non ha garanzie specifiche, né linee chiare e comprensibili, definendolo faraonico; potrebbe essere una occasione di sviluppo per il nostro territorio, ma rimane il fatto che non si conosce. Sottolinea chiedendo chi sia la "Roma Park"; chiarisce che personalmente conosce solo uno dei consulenti e che dalla brochure si fa riferimento a dei film degli anni '70; si chiede quale sia la politica culturale, turistica di Montalto rispetto a quelle che sono le tradizioni e la storia propria del paese, analisi prettamente culturale e storica dell'operazione che critica radicalmente. Pur non avendo preconcetti di alcun genere, prima di votare qualsiasi provvedimento, lo analizza, lo verifica, non ama dire "no" a priori, però rimane il fatto di essere chiamata a votare un qualcosa che non esiste, che di fatto non c'è, tant'è che lo dice anche la stessa Roma Park nella nota del 20 maggio 2013 dove si legge: "In seguito al Vostro accoglimento della proposta, vi rimettiamo entro il mese di

g

maggio uno studio di fattibilità", da qui si desume che lo stesso oggi non ci sia. Il Consigliere ribadisce poi, che se si vuole dare sviluppo al territorio bisogna farlo con coerenza, intesa nel senso che bisogna essere legati alle nostre tradizioni, essere consapevoli delle ricchezze e della storia che hanno influito sulla nostra formazione. Ritornando sullo studio di fattibilità, spiega come questo sia anche uno studio di fattibilità economica e chiede di avere chiarimenti su alcuni aspetti importanti per votare il provvedimento:

- non esiste una visura camerale della Roma Park Srl tra gli atti, per vedere la compagine sociale, se c'è una componente straniera;
- non ci sono i bilanci per verificare come la società lavora;
- non risulta che la Società abbia acquistato i terreni;
- non è depositato alcun piano di fattibilità, che la società consegnerà dopo l'approvazione della proposta progettuale;
- manca la quantificazione degli oneri e dei costi a carico dell'ente comunale, relativamente alle opere di urbanizzazione connesse al completamento della struttura e, chi vigilerà sulle stesse e sulla capacità della società Roma Park relativa alla successiva manutenzione.

Prima della firma del Protocollo d'Intesa, il Sindaco doveva chiedere un Piano Industriale dell'iniziativa; non esiste un'analisi comparativa con le altre strutture che operano nei parchi giochi e che attualmente subiscono una crisi settoriale mediamente del 25%; non è stata condotta un'analisi per fare emergere il dato tendenziale dei guadagni del quinquennio, al fine di verificare gli esiti dell'iniziativa in termini di sviluppo economico e di sicurezza occupazionale. In ultimo fa rilevare che il Sindaco ha sottoscritto l'atto, dove non si evince alcuna clausola di impegno della società a partecipare a tavoli di concertazione con i Sindacati, Enti ed autorità per la garanzia in materia di assunzione di personale, di sicurezza sul lavoro e di trasparenza sui sistemi di finanziamento. Per tutto quanto sopra, ribadisce il voto contrario, sottolineando che una struttura così faraonica potrebbe avere effetti devastanti per il Parco di Vulci.

Il consigliere conclude chiedendo se agli atti ci sia il certificato camerale della Roma Park. Il Presidente asserisce che basta andare alla Camera di Commercio e richiederlo. A questo punto il consigliere Peruzzi fa rilevare che lei lo possiede e che volendo lo può consegnare. Il Presidente replica che non gli interessa e a tutta risposta il consigliere Peruzzi, chiede che venga allegato al verbale quello in suo possesso, ricevendo il diniego da parte del presidente stesso.

Interviene l'Assessore Carmignani, il quale precisa di voler chiarire alcuni aspetti, al fine di non creare confusione su quanto detto in precedenza. Precisa che non si andrà a votare un progetto per una realizzazione immediata, bensì, onde evitare quanto è successo in passato sul territorio (vedasi fotovoltaico, centrale nucleare prima e termoelettrica dopo, cementificazione selvaggia), al momento si parla delle condizioni indispensabili per la realizzazione dell'opera stessa, necessarie successivamente per il progetto a vantaggio della tutela dei cittadini. Specifica che nell'atto deliberativo queste condizioni sono riportate, vale a dire : fidejussioni per eventuali ripristini dello stato dei luoghi, per garantire pagamenti alle ditte e alle maestranze locali che si provvederà a formare, qualora fosse necessario, attraverso corsi specifici, rivolti soprattutto ai giovani; la decisione successiva del progetto sarà oggetto di ulteriori consigli comunali e di incontri con la popolazione. Conclude affermando che l'amministrazione non "sta vendendo nulla" del territorio locale, le operazioni in atto sono di investimento, volte allo sviluppo ed alla prosperità dell'intero territorio.

Prende nuovamente la parola l'Ass. Sacconi, per ribadire che, a suo avviso e in qualità di Assessore e cittadino, questo progetto non può garantire una crescita del paese e del territorio circostante, vista la tematica volta alla conoscenza della latinità, quando sul posto insiste il parco di Vulci (città romana – necropoli etrusca), la vicinanza con Roma , Tarquinia e Cerveteri con tutte le opportunità culturali che ne conseguono, per cui Roma Vetus risulta essere un parco giochi poco adatto per uno sviluppo culturale. Dichiarò il proprio voto favorevole al recepimento ed all'apertura delle porte del Comune all'analisi del progetto che verrà successivamente prospettato all'Ente; si augura che le sue riflessioni vengano prese in considerazione nell'analisi del progetto stesso e soprattutto che il parco di Vulci non venga oscurato.

Interviene il Sindaco che inizialmente si riallaccia a quanto detto dagli Assessori Carmignani e Sacconi, per poi precisare che l'aver firmato prima il protocollo d'intesa e non aver adottato la deliberazione di Giunta di autorizzazione, nasce da un ragionamento contrario; la filosofia di questo Consiglio è proprio quella riportata nell'art. 1 del protocollo stesso che dice: " acquisterà operatività ed efficacia in sostanza e diritto tra le parti, solo all'atto del recepimento dello stesso in Consiglio comunale". Ciò significa che il protocollo viene firmato e non portato in Giunta, dove sarebbe votato solo dalla maggioranza, ma bensì portato in Consiglio dove è rappresentata tutta la cittadinanza di Montalto e Pescia. Precisa poi all'Assessore Sacconi che in delibera sono riportate tutte le garanzie che si vogliono dalla Soc. Roma Park; continua asserendo che si fida del Dott. Moscherini, consulente, e che dopo l'approvazione del provvedimento la Società porterà progetti, visure e dati che già si chiedono nello stesso; ribadisce il suo entusiasmo per questa

M

“operazione commerciale” e che il territorio trarrà beneficio dall'iniziativa; sottolinea che necessita seguire l'esempio di molti imprenditori che hanno accorpato tanti turisti con le navi da crociera, turisti che potrebbero essere fruitori del parco di Vulci; attualmente attrae più il commerciale che il culturale. Ribadisce che bisogna credere in questo progetto, l'Italia si è lasciata sfuggire troppe occasioni, invita pertanto anche la minoranza a votare favorevolmente il recepimento del protocollo d'intesa. Assicura che successivamente per la stesura della convenzione se ne parlerà tutti insieme.

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

3. TARES 2013 – DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO E MODALITA' DI RISCOSSIONE ANNO 2013 - RITIRO

Il Presidente da lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'O.D.G. Fa presente che, dopo la notifica dello stesso, vi sono state una serie di vicissitudini legate alle sorti di Esattorie SPA, concessionario del servizio di riscossione dei tributi del Comune di Montalto di Castro. Con lettera A/R Esattorie SPA ha comunicato il recesso dalla convenzione in essere tra la Società stessa e questo Ente; propone, pertanto, di ritirare il punto 3) ed anticipare la proposta di deliberazione di cui al punto 5) dell'ODG avente ad oggetto:

“TARES 2013 – DEFINIZIONE NUMERO RATE E SCADENZA DEL TRIBUTO” -

Si passa, quindi, alla votazione resa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

- Consiglieri Presenti n.11
- Consiglieri Assenti ===
- Consiglieri votanti n.11
- voti favorevoli unanimità
- voti contrari ===

- astenuti ==

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

il ritiro del punto 3) dell'ODG, nonché l'anticipazione dell'esame della proposta di deliberazione di cui al punto 5) dell'ODG.

4. TARES 2013 – DEFINIZIONE NUMERO RATE E SCADENZE DEL TRIBUTO.

- Consiglieri Presenti n.11
- Consiglieri Assenti ===
- -Consiglieri votanti n.11
- voti favorevoli n.8
- voti contrari n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi)
- astenuti ==

Relaziona l'assessore Mezzetti, dando lettura del documento di seguito riportato:

"Il D.I. 201/2011 ha soppresso la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) introducendo la Tares.

La definizione nell'organizzazione giuridica dell'imposta è stato oggetto di numerosi e ripetuti interventi legislativi che non hanno consentito ai Comuni di adeguare l'organizzazione gestionale alla scadenze inizialmente previste relative soprattutto :

- *alla scadenze e rate di imposta*
- *all'elaborazione di nuove tariffe che tengano conto della copertura totale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e del relativo piano finanziario*
- *alle modalità di riscossione dell'imposta prevista solo con mod. F24 o bollettino postale intestato allo Stato.*

Nelle more della definizione dei nuovi codici tributo e del nuovo bollettino di conto corrente postale da parte dello Stato nonché nelle more della predisposizione dei piani finanziari e dei regolamenti comunali da parte degli Enti, è stata data la possibilità ai comuni di:

- *solo per l'anno 2013, di definire "la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento";*
- *inviare ai contribuenti ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU ovvero di indicare le altre modalità di pagamento già in uso per lo stesso prelievo;*
- *Di affidare,.. "fino al 31/12/2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31/12/2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA1 o della TIA2",*

Esattorie spa al 31/12/2012 era il soggetto affidatario del servizio di gestione e riscossione della TARSU

In data **27.05.2013** si è tenuto l'ennesimo incontro con la Presidente di Esattorie Dott.ssa Sandra Marcucci anche al fine di valutare le possibilità di avvalersi del concessionario per la riscossione della Tarsu /tares 2013.

In quella sede si è valutata congiuntamente alla dott.ssa Marcucci lo schema di convenzione in uso dalla società

Il nuovo schema di convenzione con le modifiche apportate sulla base delle esigenze del comune di Montalto di Castro è stato trasmesso con posta elettronica del **03/06/2013** alla Presidente e al Sig. Iacoviello incardinato nella struttura amministrativa di Esattorie Spa;

In data 07/06/2013 il Sig. Iacoviello sentita la Presidente ha inoltrato la formale accettazione alla stipula della convenzione.

In data 10/06/2013 è pervenuta a mezzo di raccomandata AR la nota con cui Esattorie Spa ha comunicato il recesso anche dalla convenzione in essere con il Comune dal 2007.

PERTANTO è necessario:

1) definire una nuova rateazione dell'imposta con le seguenti scadenze:

- rata 1: 31 luglio 2013

- rata 2: 30 settembre 2013

- rata 3: 02 Dicembre 2013

prevedendo che il versamento delle prime 2 rate di pari importo debba avvenire a titolo di acconto in misura complessivamente pari all'80% della TARSU dovuta per l'anno 2012, secondo le tariffe adottate con Deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 30/12/2011 ;

2) gestire in forma diretta la gestione e la riscossione dell'imposta".

Al termine della lettura, **prende la parola il Consigliere Carai**, il quale fa rilevare il poco tempo a disposizione degli Uffici per l'invio delle bollette entro le scadenze stabilite, chiede inoltre di evitare le sanzioni su coloro che dovessero pagare in ritardo.

Interviene il Consigliere Brizi, il quale esprime perplessità sulla riscossione diretta del Comune e la difficoltà degli Uffici al controllo degli avvenuti pagamenti, invita infine a dare adeguata pubblicità sulle modalità del pagamento dei tributi.

L'Assessore Mezzetti, a sua volta, spiega che non è intenzione dell'Amministrazione vessare il cittadino, dando ampia garanzia sulla pubblicità degli atti propedeutici; fa rilevare poi che per quanto riguarda la gestione diretta della riscossione, a seguito della disdetta di Esattorie S.p.A., l'Amministrazione si sta consultando per valutare gli strumenti più idonei; conclude facendo presente che la nuova TARES prevede la copertura integrale del servizio e non più all'80%, come in precedenza.

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.



Successivamente su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 8, contrati n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

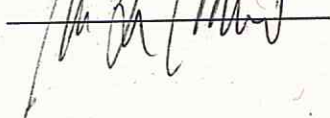
**5) ISTANZA PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 69
DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – PROVVEDIMENTI.**

Il Presidente da lettura dell'oggetto della deliberazione in trattazione, e che in considerazione del fatto che tale punto lo riguarda personalmente, deve allontanarsi dall'aula. Pertanto, si congeda e lascia la presidenza al Consigliere anziano, Dott. Matteo Carmignani.

Alle ore 19:10 esce dall'aula il Presidente del Consiglio Dott. Marco La Monica.

IL PRESIDENTE

(Dott. Marco La Monica)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Maurizio Di Fiordo)



IL VERBALIZZANTE

(Orestina Cucchiari)



Assume la presidenza, il Presidente del consiglio vicario Dott. Matteo Carmignani, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

- Consiglieri Presenti n.10
- Consiglieri Assenti n. 1 (La Monica)

Il Presidente relaziona in merito, dando lettura dello schema di deliberazione predisposto. Successivamente, precisa che in considerazione della delicatezza che l'argomento riveste, qualora qualcuno faccia interventi dai quali si desumano valutazioni in merito alla moralità, capacità e correttezza del Dott. La Monica, in base al comma 5 dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio comunale, (del quale da lettura) sarà sua cura sospendere il Consiglio e decidere se riprendere i lavori in seduta segreta o no, per tutelare la dignità dell'interessato, come per qualsiasi altro cittadino italiano.

Prende la parola il Sindaco, il quale dà lettura della nota che il Dott. La Monica ha inviato, affinché il contenuto della stessa sia portato a conoscenza del consesso, di seguito riportata integralmente:

Ill.mo Sig.
SINDACO
del Comune di Montalto di Castro

Io sottoscritto Marco La Monica, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, in merito alle note a firma dei sigg.ri Morelli Massimo e Natali Luciano, nonché alla contestazione di presunta incompatibilità mossa dal Consigliere Peruzzi, ed a totale confutazione delle stesse, mi prego esporre quanto segue:

- Lo scrivente esercita attività professionale di Agente Mandatario S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori), nella cui circoscrizione di competenza ricade anche il territorio comunale di Montalto di Castro;
- Lo scrivente riveste la carica di socio ACCOMANDANTE della Soc. Ced System sas di Ciavarrini A. e Romagnoli E.M.A., con sede in Via Aurelia Tarquinia 17, Montalto di Castro.

Tutto ciò premesso, in riferimento al contenuto dell'esposto di cui sopra, presentato dai sigg.ri MORELLI MASSIMO E NATALI LUCIANO, ed alla contestazione di presunta incompatibilità mossa dal Consigliere Peruzzi, si espone quanto segue:

1. In primo luogo tutte le condizioni di ipotetica incompatibilità ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 267/2000 con la carica di Consigliere Comunale, cui entrambe le note descritte fanno riferimento, erano già presenti dal 1998, anno dal quale lo scrivente è stato ininterrottamente eletto Consigliere presso il Comune di Montalto di Castro;
2. Vero è invece che l'incompatibilità ipotizzata è assolutamente insussistente ed ogni riferimento contrario appare fuorviante, stante la tassatività stabilita dal predetto art. 63 D.Lgs. 267/00 che elenca puntualmente i motivi di incompatibilità, non estendibili per analogia ad ipotesi diverse da quelle espressamente previste dal legislatore;
3. La Società Ced System sas di Ciavarrini A. e Romagnoli E.M.A., con sede in Via Aurelia Tarquinia 17, Montalto di Castro, nella quale lo scrivente riveste la carica di socio ACCOMANDANTE, svolge l'attività di amministratore di vari Condomini per la quale percepisce compensi che confluiscono sul conto corrente intestato alla società. A fine esercizio si provvede al riparto degli utili. Non esiste atto o determina amministrativa che leghi il mio nome a scelte di carattere esecutivo e nemmeno amministrativo. Non figurano mie firme su atti, provvedimenti e documenti relativi alla gestione societaria. Tutta la parte esecutiva ed amministrativa è affidata alle Sigg.re Romagnoli Ersilia M.A. e Ciavarrini Antonella, Soci accomandatari. Pur non essendone obbligato, lo scrivente, al fine di eliminare qualsiasi forma di semplice dubbio o di strumentale insinuazione ha ritenuto opportuno prospettare ai propri soci la rinuncia a qualsiasi compenso dovuto dal Comune di Montalto di Castro per la gestione amministrativa delle unità immobiliari dell'Ente in stabili di proprietà con soggetti privati, intendendo rimettere personalmente alla Società quanto non corrisposto dal Comune ed acquisito in misura minore del previsto al bilancio Societario, determinando in tal modo un ulteriore vantaggio economico per il Comune. In merito a tale proposito la Soc. Ced System sas, ha già provveduto, con nota a firma del proprio legale rappresentante, a comunicare formalmente la propria volontà (prot. n. 20130010657 del 13/05/2013);
4. Non corrisponde al vero l'esistenza di una diversa società con la denominazione sociale Ced System sas di La Monica e C., con presunta sede in Via Aurelia Tarquinia 17 od in altro luogo del Comune di Montalto di Castro;
5. Non è veritiera la circostanza riguardante il fatto che il Comune di Montalto di Castro abbia corrisposto alla Soc. Ced System sas la somma di € 5.059,23 "a seguito di un decreto ingiuntivo per inquilini morosi". Vero è invece che il pagamento della citata somma da parte del Comune di Montalto di Castro è consistita nel semplice rimborso di somme in precedenza anticipate dalla Soc. Ced System sas per il funzionamento dei servizi essenziali condominiali relativi alle proprietà del Comune fino all'anno 2008, ivi compresi i servizi per le persone portatrici di handicap, come risultava da rendiconti e dai prospetti riassuntivi di cassa approvati con delibere assembleari e per le quali la Società medesima aveva effettuato delle anticipazioni con fondi propri. Tali somme corrispondevano esattamente alle anticipazioni materialmente effettuate dalla medesima Società senza alcuna aggiunta di competenze, onorari, interessi o compensi per le prestazioni effettuate dalla Società, che a proprie spese si era fatta carico delle esigenze condominiali per scongiurare l'interruzione dei servizi essenziali di abitabilità;
6. Non corrisponde al vero che lo scrivente provvede ad "organizzare, presso il locale Teatro Lea Padovani" od altro locale di qualsiasi genere, "manifestazioni culturali ed artistiche e per le quali gli artisti e/o l'esercizio pubblico che promuove tali spettacoli corrispondono liquidazioni SIAE". Né corrisponde al vero che lo scrivente "dovrebbe organizzare, presso il locale teatro Lea Padovani, manifestazioni culturali ed artistiche per le quali ovviamente si paga un biglietto". Vero è che lo scrivente mette a disposizione il proprio bagaglio di

conoscenza collaborando con l'Assessore competente in termini squisitamente culturali, così come sottolineato sugli organi di stampa dal Sindaco che esalta gli straordinari risultati raggiunti in tale campo (mostre, rassegne letterarie, inaugurazione Teatro Lea Padovani, biblioteca). Non risultano agli atti dell'Ente determine, documenti, attestazioni che implicino un mio coinvolgimento diretto od indiretto in merito all'organizzazione di manifestazioni o spettacoli ed ove si faccia esplicito riferimento alla mia persona in siffatte situazioni. La delega affidatami dal Sindaco, promozione iniziative diffuse nel settore culturale, nella mia qualità di Consigliere Comunale e non di Assessore come erroneamente asserto, denota che il mio apporto è legato a funzioni esclusivamente di immagine e marketing nei confronti dell'Ente e della diffusione culturale in tutte le sue forme espressive e di contenuto. Lo scrivente, in forza della delega ricevuta, partecipa a convegni e mostre, anche in qualità di relatore (mostra multimediale su Lea Padovani, convegno Fondi Strutturali Europei per l'occupazione), oltre che di estensore di prefazioni quali quella al catalogo della citata mostra su Lea Padovani ;

7. In merito all'affermazione "che il Comune di Montalto di Castro, organizza e promuoverà altri spettacoli e manifestazioni i cui proventi sono e saranno assoggettati ai diritti S.I.A.E.", si evidenzia in proposito che i Comuni, in virtù della prerogativa legata ai propri compiti istituzionali, organizzano ed allestiscono direttamente manifestazioni promozionali di carattere culturale, propagandistico, folcloristico e sportivo, nel corso delle quali assume sempre più rilevanza lo spazio dedicato agli spettacoli, che rivestono un ruolo sempre più importante nel rapporto con il cittadino, ponendosi come efficace strumento di comunicazione (estratto da accordo SIAE/ANCI del 07 giugno 2002), indipendentemente dalla mia persona e dal mio ruolo istituzionale;
8. Non corrisponde al vero che la SIAE (e quindi lo scrivente, mandatario circoscrizionale) provvede in alcun modo all'esazione di "diritti erariali", né per conto dello Stato né di Enti Locali ad alcun livello.
9. In merito all'affermazione "... presso le sopra descritte attività commerciali sono presenti giochi elettronici i cui proventi sono e saranno assoggettati ai diritti il cui funzionario accertatore dovrebbe essere il Dr. Marco La Monica, ivi comprese le autorizzazioni comunali specifiche per tali attività ricreative", non corrisponde al vero che lo scrivente, nella sua qualità di mandatario circoscrizionale, acquisisce diritti su alcun tipo di provento legato agli apparecchi da gioco, né corrisponde al vero che la SIAE (e quindi lo scrivente, mandatario circoscrizionale) rilascia "autorizzazioni comunali specifiche per tali attività ricreative", giuste specifiche normative nazionali di riferimento. Vero è che la SIAE (e quindi lo scrivente, mandatario circoscrizionale), sulla base della convenzione siglata con AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato) in data 16 febbraio 2010, per realizzare una sempre più forte attività di contrasto all'illegalità nei giochi, l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) e la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) hanno firmato un accordo allo scopo di rendere ancora più efficace la lotta all'utilizzo illegale degli apparecchi da divertimento e intrattenimento. In base all'accordo, di durata triennale, la SIAE, con la sua capillare organizzazione, collabora per il reperimento e l'acquisizione degli elementi utili al censimento e al controllo degli apparecchi da divertimento (con vincite e senza vincite in denaro) nei pubblici esercizi, ovunque installati sull'intero territorio nazionale, per verificare il compiuto rispetto di tutti gli obblighi, il cui assolvimento è condizione indispensabile per l'utilizzazione lecita degli apparecchi da gioco. Per raggiungere questo obiettivo la SIAE effettua ogni anno controlli nei pubblici esercizi (bar, pub, ristoranti, stabilimenti balneari, alberghi etc.) e mette a disposizione dell'AAMS tutte le informazioni e i dati acquisiti.

Tengo a sottolineare che quanto asserto nella nota prot. n. 20130010477 del 09/05/2013 a firma dei sigg.ri Morelli Massimo e Natali Luciano, riportata pedissequamente nella nota di contestazione di presunta incompatibilità mossa dal Consigliere Peruzzi, sono frutto di errate interpretazioni della normativa di riferimento e di considerazioni inesatte riguardo alla posizione dello scrivente sia come responsabile SIAE di zona e sia come socio accomandante (10%) della Società Ced System sas di Ciavarrini e Romagnoli.

Montalto di Castro, lì 13/06/2013

Dott. Marco La Monica

Alle ore 19:30 si allontana dall'aula il consigliere Brizi.

- Consiglieri Presenti n.9
- Consiglieri Assenti n. 2 (Brizi, La Monica)

Terminata la lettura, il Sindaco fa presente che l'ANCI, su richiesta di questa Amministrazione, si è espressa sull'incompatibilità; preventivamente il parere era stato richiesto al Ministero dell'Interno, più lento nelle risposte rispetto all'ANCI. Afferma infine, come l'argomento sia stato trattato nella sua totalità.

Prende la parola il Consigliere Peruzzi, il quale prima di entrare nello specifico dell'argomento, vuole fare una considerazione personale proprio perché si sta trattando una situazione molto delicata, imbarazzante, legata alla vita professionale di un Consigliere, nonché Presidente del Consiglio munito di delega e, quindi, con qualche potere in più. Le verifiche volute dalla minoranza non debbono essere scambiate per attacchi personali; ribadisce che personalmente non ha nulla contro Marco La Monica, queste situazioni non possono essere interpretate come incitazioni alla violenza, devono essere affrontate con serenità, con calma, anche perché i Consiglieri comunali tutti devono avere la tranquillità della verifica delle situazioni di fatto esistenti sul nostro territorio. Continua dicendo che alcuni cittadini hanno segnalato la problematica in trattazione, interessando i capigruppo consiliari (Peruzzi e Carmignani), pertanto è ovvio che si proceda all'esame, nonché all'analisi della stessa, senza volontà di colpire l'individuo; ribadisce che non si tratta di un processo, tanto meno si vuole attaccare la moralità e la capacità professionale di un soggetto; non ci ravvisa malafede nella situazione, vede la costanza nel comportamento di una professionalità svolta da tanto tempo con attenzione per l'amministrazione del condominio, senza però quel "campanello d'allarme" sulla incompatibilità che qualcuno invece ha sollevato, fermo restando che non si mette in discussione, sottolinea di nuovo, l'onore, la morale e la capacità professionale di una persona ed è giusto trattare l'argomento in Consiglio, analizzandolo con tutti i componenti. Afferma, continuando l'intervento, che l'incompatibilità del Presidente, delegato alle attività culturali, che riveste tra l'altro la qualifica di agente mandatario SIAE e che di fatto svolge l'attività di amministratore di condomini di proprietà dell'Ente, va analizzata da un punto di vista di "diritto". E' condivisibile il fatto che il Sindaco abbia richiesto un parere al Ministero dell'Interno, che non è ancora pervenuto e forse sarà dirimente sulla questione. Attualmente c'è quello dell'ANCI, di risposta ad un quesito, a suo avviso mal posto, tant'è che la minoranza stessa ne ha formalizzato uno; sottolinea che in questa seduta vanno verificate alcune cose non rinvenibili agli atti; produce quindi della documentazione da allegare al verbale e da integrare al parere richiesto al Ministero, consegnata da alcuni cittadini: trattasi di dichiarazioni relative alla attività svolta dal Dott. La Monica su alcuni condomini, dei quali il Comune detiene la maggioranza dei millesimi (allegati da n. 1 a n. 12). Il Presidente del Consiglio non deve sentirsi sotto accusa, bensì sotto tutela. Afferma che il consigliere Brizi, anche se uscito dall'aula, condivide la scelta che una volta acquisita l'ulteriore documentazione, la stessa dovrà essere inoltrata al Ministero dell'Interno ad integrazione della precedente richiesta di parere ed eventualmente posticipare la decisione ad un prossimo consiglio comunale.

Interviene il Presidente, Assessore Carmignani, il quale precisa di condividere la prima parte di quanto esposto dal Consigliere Peruzzi, quella nella quale si sottolinea l'esigenza e la necessità di fare chiarezza in merito alla posizione, alla compatibilità di ciascun componente



del consiglio comunale. Lo stesso esposto ricevuto dal consigliere Peruzzi è stato inoltrato anche a lui in data 9 maggio u.s.; il Consigliere Peruzzi ha presentato la sua istanza il 29 maggio, l'Amministrazione già dal 17 maggio ha provveduto ad inoltrare la richiesta di parere al Ministero dell'Interno; ribadisce che è interesse di tutti, compreso il Dott. La Monica avere chiarezza sulla sussistenza dei requisiti di incompatibilità e, conseguentemente, prendere le opportune decisioni per il rispetto e la tutela delle persone e della legalità nell'ambito del Consiglio comunale.

Prende la parola il Cons. Carai, il quale chiede se ha ben capito, dall'intervento del Sindaco, che la Società ha rinunciato al 30% di "qualcosa"; sottolinea poi che lui stesso dovrebbe essere l'ultimo a sollevare il problema perché il Dott. La Monica è presente in Consiglio ormai da anni, anche quando egli stesso era Sindaco, non ponendosi mai il problema dell'incompatibilità.

Risponde nuovamente il Presidente, il quale precisa di non sapere il motivo della rinuncia del compenso, definendola "scelta personale", la normativa è chiara: lascia la scelta al Consigliere di rimuovere le cause di incompatibilità o di dimettersi; crede che la rinuncia al compenso sia legato alla buona volontà e, quindi, non equivale ad una ammissione di colpa.

Prende la parola il Sindaco, il quale invita a votare la deliberazione, non a ritirarla perché la risposta dell'ANCI è inconfutabile, l'incarico alla società che amministra i condomini è stato dato proprio dalla precedente amministrazione Carai e, rivolgendosi allo stesso gli fa presente che la garanzia della insussistenza dell'incompatibilità risulta essere lui stesso e, pertanto, chiede per coerenza di votare il provvedimento in discussione.

Prima di passare alla votazione, **il Presidente** fa rilevare che nel momento in cui arriverà il parere del Ministero, a secondo del contenuto, si adotteranno tutti i provvedimenti necessari nel rispetto della normativa vigente.

Interviene il Consigliere Carai, il quale dichiara che non voterà contro la deliberazione, ma si asterrà in attesa di conoscere gli altri pareri.

Di seguito, **il Consigliere Peruzzi**, nel prendere atto che non è stata posta in votazione la richiesta di rinvio dell'argomento in trattazione, considerata anche la mancanza di documentazione relativa ai presupposti di incompatibilità e in analogia a quanto già espresso dal consigliere Carai, si asterrà dalla votazione.

- Consiglieri Presenti n.9
- Consiglieri assenti n.2 (La Monica, Brizi)
- Consiglieri votanti n.9
- voti favorevoli n.7
- voti contrari ===
- astenuti n.2 (Carai, Peruzzi)

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA



la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 2 (Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 19:50, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

II PRESIDENTE VICARIO

(Dott. Matteo Carmignani)



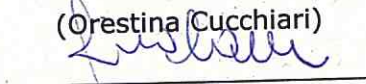
IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Maurizio Di Fiordo)



IL VERBALIZZANTE

(Orestina Cucchiari)



1

Il sottoscritto/a GREGORI VITTORIA nato/a TARQUINIA
() il 30/01/67 e residente in Montalto di Castro (VT) via DELLA MARZOLA
nr. 70 C.F.: GR+VTRE7460DD260 (documento d'identità
CARTA D'IDENTITA' N°A05669356)

Proprietario/locatario dell'immobile sito in VIA DELLA MARZOLA 70, Montalto di Castro (VT) il
cui amministratore risulta essere la società C.E.D. SYSTEM Sas. Di Romagnoli Ersilia M. e Ciavarrini
Antonella,

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità che occupa tale immobile dal 01/09/2008 e che nel corso degli anni
non ha mai conosciuto i rappresentanti legali della sas. C.E.D. System, l'unico referente a svolgere tale
compito è sempre stato il Dr. Marco La Monica, il quale presenziava alle riunioni condominiali e redigeva il
relativo verbale assembleare.

Quanto sopra dichiara sotto la propria che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si rilascia per gli
usi consentiti dalla legge

Si rilasciano i presenti dati personali in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, con la presente inoltre
da consenso al trattamento dei dati personali per tutte le finalità previste dalla legge.

PESCIA ROMANA, 12/06/2013

Gregori Vittoria

eg eg

2

Il sottoscritto/a MORRITI GIUSEPPINA nato/a MONTALTO DI CASTRO
(VT) il 16-05-1958 e residente in Montalto di Castro (VT) via DELLA MARZOLA
nr. 70 C.F.: MRTGPP59ESCFL19Y (documento d'identità
PATRIBIA N UT 2035391 RILASCIATA PRE FATTURA UT IL 16/11/1972)

Proprietario/locatario dell'immobile sito in VIA DELLA MARZOLA, Montalto di Castro (VT) il
cui amministratore risulta essere la società C.E.D. SYSTEM Sas. Di Romagnoli Ersilia M. e Ciavarrini
Antonella,

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità che occupa tale immobile dal 29-07-2008 e che nel corso degli anni
non ha mai conosciuto i rappresentanti legali della sas. C.E.D. System, l'unico referente a svolgere tale
compito è sempre stato il Dr. Marco La Monica, il quale presenziava alle riunioni condominiali e redigeva il
relativo verbale assembleare.

Quanto sopra dichiara sotto la propria che quanto sopra affermato corrisponde a verità e si rilascia per gli
usi consentiti dalla legge

Si rilasciano i presenti dati personali in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, con la presente inoltre
da consenso al trattamento dei dati personali per tutte le finalità previste dalla legge.

13-06-2013, _____

M. La Monica

M La Monica

PROVERBALE DEL GIORNO

28 NOVEMBRE 2011

data 28 NOVEMBRE 2011

alle ore 19,05

si è riunito

20

convocazione, presso

LA SABINA CONDOMINIALE PAL. A

l'Assemblea

ORDINARIA

dei condomini

presenti o rappresentati per delega i Signori:

Condomini	%	N.	Condomini	%
CRANI	80,48	30		
ANTONELLI PER DE LUCA	56,911	31		
BIANCUCCI		32		
ZAPPALÀ		33		
UCCHIZZU		34		
PINZI		35		
LAURATI		36		
SANTONI		37		
RICCI		38		
BRUNINI		39		
CIVILIANI		40		
MORABITO		41		
BIGLIANI		42		
		43		
		44		
		45		
		46		
		47		
		48		
		49		
		50		
		51		
		52		
		53		
		54		
		55		
		56		
		57		
		58		

CONDOMINIO ENEL
 LOC. ARCIPRETURA 5102
 01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)
 C.F. 00048430593

[Handwritten signatures and initials]

L'Assemblea elegge a Presidente il Signor MILANI

a Segretario il Signor PINZI

a Scrutatori i Signori

Essendo presenti o rappresentati per delega n.

condomini su un totale di n.

per complessivi %/oo

del valore totale, il Presidente dichiara validamente

costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio preventivo 2010/2011 a relativo rigo 1.
- 2) Approvazione bilancio preventivo 2011/2012 a relativo rigo 1.
- 3) Rendiconto e bilancio preventivo.
- 4) Varie ed eventuali.

L'assemblea di cui è composta per lo più è deliberata in merito del giorno dopo.

- 1) L'assemblea approva il bilancio preventivo 2010/2011 e relativo rigo 1. È chiesta la votazione per far passare tale rigo con la parola d'ordine ai condomini.
- 2) Il bilancio preventivo 2011/2012 a relativo rigo 1 viene approvato all'unanimità.
- 3) L'assemblea viene riaperta all'unanimità.

Il giorno
5.11.10

Il presidente
PINZI

[Signature]

ALE DELL'ASSEMBLEA DEL GIORNO

04 MAGGIO 2011

04 del mese di MAGGIO dell'anno 2011 presso Lo FABRILE CONDOTTI, VIALE PAL. B in 2° convocazione l'assemblea STRAORDINARIA dei Condomini. enti o rappresentati per delega i Condomini Signori:

	millesimi		millesimi
		31	
ZAFINKLU (P)	64,55	32	
31 (P)	67,90	33	
UGANI	66,40	34	
SSI	59,60	35	
AVARANI (P)	61,25	36	
KNINI	38,00	37	
LU (P)	41,30	38	
LOCCI	68,10	39	
NETTI	57,95	40	
NETTI	64,70	41	
NU (P)	62,40	42	677,15
		43	
		44	
		45	
		46	
		47	
		48	
		49	
		50	
		51	
		52	
		53	
		54	
		55	
		56	
		57	
		58	
		59	

CONDOMINIO ENEL 94 PAL. B
Via MAIORANA
01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)
C.F. 90036050567

[Handwritten signature]

Vengono eletti: a Presidente il Signor Morici ;
 a Segretario il Signor Strofanelli ;
 a Scrutatori i Signori ;

Il Presidente, essendo intervenuti o rappresentati per delega n. _____ condomini su un totale
 di n. _____, per complessivi millesimi 627,15 del valore totale,
 ai sensi dell'art. 1136 c.c. dichiara validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio preventivo 2011/2012 e relativo report.
- 2) Apertura c/c bancario presso il Banco di Sicilia: delega all'amministratore
- 3) Pubblicazione prospetto: documento in allegato.
- 4) Voto sul preventivo.

Il voto di approvazione di fine assemblea per la parte relativa alla spesa del primo
 luglio.

- 1) Il bilancio preventivo 2011/2012 e relativo report vengono approvati all'unanimità.
- 2) L'assemblea approva all'unanimità l'apertura di un c/c bancario presso il Banco di Sicilia, affidando delega all'amministratore.
- 3) La legge che del bilancio delle spese relative agli interventi effettuati a
 Rocchiccioli e Roni: occorre contestare al Comune la spesa di lavori eseguiti
 dal Comune. La spesa relativa in Comune in relazione alle ditte per l'importo
 avvenuto nell'anno 2009 sulle spese ordinarie. La legge che regola la gestione della libreria
 relativa al Comune: il dovere di fornire il materiale necessario per la gestione.
 La legge che regola la gestione delle attività del Comune sulle spese ordinarie
 di gestione d'igiene. La legge che regola la gestione del Comune.
 L'assemblea che approva il preventivo.

Il Presidente

Morici

Il Segretario
Strofanelli

Strofanelli

VERBALE ASSEMBLEA DEL GIORNO 10/02/2010

Il giorno dieci febbraio 2010 in Pese Romano, presso la sede del centro anziani in Via dei Pini, alle ore 18:00 in seconda convocazione si è riunita l'assemblea straordinaria con convocazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Viene nominato Presidente il Sig. Mauro Mizelli, la segretario Buttule Sabrina. Il Presidente, constatata la regolare convocazione dell'assemblea ed accertato il numero dei millaresimi presenti, nonché compresi delle deleghe, pari a 1358,43 su un totale di 4000 millaresimi, dichiara l'assemblea regolarmente costituita. I punti all'ordine del giorno de

- discusso sono:
- 1) Approvazione Bilancio Consultivo anno 2008 e relativo ripartizione;
 - 2) Determinazione ed approvazione spese straordinarie;
 - 3) Approvazione Bilancio Preventivo anno 2010 e relativo ripartizione;
 - 4) Incarico esterno e professionista per lo stesso in ricovero delle commesse;
 - 5) Incarico al legale per recupero delle rate condominiali;
 - 6) Nomina responsabile dello stesso;
 - 7) Varie ed eventuali.

eg



separati c

[Handwritten signature]

fatti 3

[Vertical handwritten notes]
Dati
P. n. con l'...

5

L'assemblea prima di passare alle votazioni
 sottopose all'Amministrazione le seguenti
 "Chiedo i lavori della messa in opera"
 "L'istituto legge le lettere che ha scritto il Com.
 dallo quale emerge che ha espressamente a
 el Comune la messa in opera del parcheggio
 autorizzato. A seguito della lettera, il Comune
 sollecitato il figlio del Fuoco i quali hanno
 il tempo per il lavoro. Il Comune inoltre
 è impegnato e pare gli estintori, e ridurre
 i problemi di acqua, cioè infiltrazioni
 a rifare la stiva di deli. Inoltre si è
 auto (aggiunze sempre l'Amministrazione
 la lettera del Comune). Per il Comune
 che i soldi disponibili non sarebbero 54
 milioni il numero degli appartamenti
 nel Condominio. Aggiunze l'Amministrazione
 che il Comune ha effettuato, soprattutto
 durante il fine di verificare i lavori effettuati
 ed eventualmente da realizzare. Successo
 alcuni condomini richiedono di potenziare
 potenza degli impianti elettrici sino a 3 kw
 Si passò alle votazioni sul punto:
 1) il bilancio consultivo per l'anno 2000
 dopo cinque discussioni e conferme

[Handwritten signature]

BALE DEL GIORNO 25 - FEBBRAIO - 2016

VENTI CINQUE FEBBRAIO DUEMILA DIECI alle ore 17.30 si è riunita,
SECONDA convocazione, presso L'ALDIPOLIS DEL CONDOMINIO SITO IN
CHIALTO DI CASILIO VIA E. FERMI, 4 l'Assemblea ORDINARIA dei condomini.

esenti o rappresentati per delega i Signori:

Condomini	%	N.	Condomini	%
SELI PAOLA (DELEGA BUSSI LEA)	50,20	30		
SELI LORELA	59,20	31		
IRIO PACE E ANTONIO	90,80	32		
IRIO CAROLINA	56,90	33		
LENA SALVATORE / DEL MASO	93,20	34		
CE. VINCENZA	111,00	35		
TEI	102,30	36		
		37		
		38		
		39		
		40		
		41		
		42		
		43		
		44		
		45		
		46		
		47		
		48		
		49		
		50		
		51		
		52		
		53		
		54		
		55		
		56		
		57		
		58		

L'Assemblea elegge a Presidente il Signor PEZZI LORENZA

a Segretario il Signor DEL MASTRO ROSSA

a Scrutatori i Signori

Essendo presenti o rappresentati per delega n. 521 condomini su un totale di n. QUINDICI
per complessivi $\frac{0}{100}$ 100,70 del valore totale, il Presidente dichiara validamente

costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONE DAL 01/01/2009
AL 31/12/2009 E RELATIVO RIPARTO SPESE.

2) RINNOVAMENTO O REVOCA RAPPRESENTANTE INQUILINI.

3) APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO GESTIONE DAL 01/01/2010
AL 31/12/2010 E RELATIVO RIPARTO SPESE.

4) OCCUPAZIONE ABUSIVA AREE CONDOMINIALI, DISCUSSIONI E
DECISIONI IN MERITO.

5) COMUNICAZIONI EVENTUALI

Il rappresentante dei Condomini illustra il bilancio consuntivo
esercizio 2009 per un importo di spesa pari ad € 2.898,19
ed un avanzato di cassa di € 113,17.

L'assemblea v. s. i. n. g. i. r. approva senza illustrare, appreso
dalla commissione di controllo, appreso altresì il relativo
riparto spese.

L'assemblea approva il secondo punto all'ordine del giorno con l'incarico
della commissione di controllo per l'amministrazione della
parte il Geo. Arch. ... il quale per 12 mesi
percepisce un compenso pari ad € 810,00.

Il rappresentante dei Condomini illustra il bilancio
previdente esercizio 2010 per un importo di € 3.015,00
di cui € 12,00 in 12 rate mensili anticipate.

L'assemblea v. s. i. n. g. i. r. approva senza illustrare, appreso
dalla commissione di controllo, appreso altresì il relativo
riparto spese.

Il rappresentante degli inquilini invita tutti i Condomini
a liberare le aree condominiali attualmente occupate
alle comunicazioni edilizie, viene richiesto di mettere una
lettera di invito ai Condomini di rispettare il turno di
pulizia delle scale.

[Handwritten signature]

Lettera di richiesta di servizio al Comune per sottoporre l'aggiornamento
del libro delle...

Non essere alla presenza di signora in stato
di gravidanza all'ora 18.30

Ed è stato sottoscritto in data e luogo di cui sopra

IL PRESIDENTE
Papa Novella

IL SEGRETARIO
Del Marchese

RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEL GIORNO 28 APRILE 2011

il giorno 28 del mese di APRILE dell'anno 2011
 alle ore 19,00 presso LA FABILE CONDOMINIO
 convocata in 2° convocazione l'assemblea STRADORDINARIA dei Condomini.
 Presenti o rappresentati per delega i Condomini Signori:

	millesimi			millesimi	
MONTALTO VALLI (P)	68,10	31			
CARINAI ALVARO		32			
CONDEJON GIOVANNI (P)	66,20	33			
TRONZANO (P)	64,55	34			
D'ANGELO GIOVANNI (P)	64,70	35			
FERRICINI ANGELO (P)	62,90	36			
COTTIN (P)	59,60	37			
VIOLA (P)	59,60	38			
PRILLA		39	445,65		
GUIDOTTI (P)	61,25	40			
GUNZI SA DEVA COTTIN (P)	42,40	41			
MALGIOLO (P)	61,90	42	610,60		
		43			
		44			
		45			
		46			
		47			
		48			
		49			
		50			
		51			
		52			
		53			
		54			
		55			
		56			
		57			
		58			
		59			

CONDOMINIO ENEL PAL. A
 VIA MAJORANA 2A
 01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)
 Cod. Fisc. 90043790568

CONDOMINIO ENEL PAL. A
 VIA MAJORANA 2A
 01014 MONTALTO DI CASTRO (VT)
 Cod. Fisc. 90043790568

[Handwritten signature]